



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

14 novembre 2014

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295223 Cell +39 392 9012011 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

Area Metropolitana Nord Est

(G) Il Messaggero S.p.A. | ID: 03168197 | IP: 195.94.166.219

Venerdì 14 Novembre 2014
www.ilmessaggero.it

Le Gallerie resteranno chiuse 3 mesi

►Dopo il crollo del leccio saranno abbattuti una dozzina di alberi lungo la Provinciale

CASTELLI

Saranno necessari almeno due mesi per mettere in sicurezza le Gallerie di sotto, la strada provinciale che collega Castel Gandolfo e le città tuscolane al centro di Albano. A pochi giorni dal crollo del leccio alto oltre 10 metri che sabato ha imposto, così, l'immediata chiusura alla circolazione veicolare creando di conseguenza forti disagi al traffico in tutte le strade adiacenti, in particolar modo sulla via Appia, in realtà non si può ancora stabilire con certezza la data di riapertura dell'arteria castellana per la quale, forse, necessiterà anche più tempo.

Dalla riunione operativa svoltasi ieri in Provincia, di certo, è emerso soltanto che, per garantire l'incolumità pubblica, saranno sacrificati almeno una dozzina di alberi tra le decine che, con le loro caratteristiche fitte chiome, da oltre un secolo, formano una sorta di galleria naturale tanto che da molte generazioni i castellani chiamano confidenzialmente le Gallerie di sotto, il viale Giovanni Paolo II, ancor prima titolato via Maremmana.

La notizia dell'abbattimento obbligato di decine di alberi, ieri,

ha fatto salire, così, ai massimi livelli le proteste e le polemiche già montate immediatamente dopo l'improvviso cedimento del leccio avvenuto sabato che, solo per un caso fortuito, non ha coinvolto autoveicoli, pedoni, motociclisti o ciclisti che quotidianamente, a migliaia, transitano sulla strada.

Alla furia degli automobilisti, costretti dopo appena un anno dalla riapertura della strada (chiusa per molti mesi al traffico a causa della realizzazione di un parcheggio multipiano al confine tra Albano e Castel Gandolfo) ad imbottigliarsi su via Appia, nelle ore di punta, o percorrendo giri più lunghi ed estenuanti per raggiungere i due centri distanti neanche un chilometro si arriva ad impiegare anche mezz'ora) è seguita ieri la levata di scudi di comitati cittadini e associazioni ambientaliste per un disastro annunciato: «L'albero crollato era stato minato dall'interno da un parassita - riassumono alcuni rappresentanti degli ambientalisti - che ne aveva svuotato il tronco ma il fatto eclatante è che era noto già da alcuni anni che molti degli alberi che adesso saranno abbattuti erano a rischio di cedimento».

In questi anni, però, non risulta essere stata fatta nessuna manutenzione e decisa alcuna opera di bonifica dell'alberatura che cinge il lungo viale, dove transitano quotidianamente migliaia di autoveicoli. Adesso, così, sarà la Provincia di Roma, tramite i suoi tecnici, a stabilire gli alberi da sacrificare e quelli da salvare.

Enrico Valentini
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**PROTESTANO
LE ASSOCIAZIONI
AMBIENTALISTE:
«NON È STATO FATTO
ALCUN INTERVENTO
DI MANUTENZIONE»**

Lo scempio sul Monte Pennolo



La Forestale sul monte Pennolo dove è stato tagliato abusivamente un ettaro e mezzo di bosco. Sequestrata l'area (S. BARRA)



Taglia «per sbaglio» un ettaro di bosco imprenditore si costituisce alla Forestale

ROCCA DI PAPA

Taglia senza autorizzazione un ettaro e mezzo di bosco in zona Monte Pennolo a Rocca di Papa, in pieno Parco regionale dei Castelli Romani, poi si accorge di avere sbagliato e si autodenuncia alla Forestale e al comune. Singolare vicenda del titolare di un'azienda di legname dei Castelli Romani che adesso rischia una condanna penale e una pesante sanzione amministrativa. L'imprenditore aveva vinto regolarmente un bando del comune di Rocca di Papa per il taglio di bosco ceduo, ma ha eliminato castagni, querce, tigli, carpini e noccioli di un lotto di terreno vicino, senza autorizzazione del

Parco regionale dei Castelli, del Comune e della Provincia. Gli uomini della guardia Forestale della stazione di Rocca di Papa sono intervenuti prontamente, mettendo sotto sequestro il bosco e il deposito dell'azienda in cui c'era il legname tagliato. Contestualmente è stata inviata una denuncia alla magistratura che dovrà accertare la buona fede dell'im-

prenditore, confermando il sequestro e decidendo il capo di imputazione. Il titolare della ditta boschiva, in pratica, potrebbe essere incriminato per taglio di bosco non autorizzato, furto di legname e danno ambientale.

IVIGILI

«In tanti anni di attività - afferma Carmine Alfonsi comandante della stazione della guardia Forestale di Rocca di Papa - è la prima volta che accade un episodio del genere. L'azienda aveva acquistato il diritto al taglio di una zona di bosco che, invece, è stato esercitato in una particella di terreno vicina. Il titolare della ditta, in preda a una crisi di nervi, afferma di essere stato tratto in inganno dalla marcatura degli alberi».

**TITOLARE DI UN'AZIENDA
DI LEGNAMI HA DETTO
DI NON ESSERSI ACCORTO
SUBITO DELL'ERRORE
DENUNCIATO. RISCHIA
UNA CONDANNA PENALE**

Sul posto sono intervenuti per verificare l'accaduto anche i tecnici del comune di Rocca di Papa che dispone di un patrimonio di 1.400 ettari di bosco pubblico. «La magistratura - afferma Pasquale Boccia, sindaco di Rocca di Papa - deve fare il suo corso. Dai controlli effettuati dai nostri tecnici, comunque, risulta che la ditta incriminata per il taglio a monte Pennolo, in passato è stata sempre precisa nei pagamenti e rispetta delle regole dei bandi di gara».

Intanto il danno è fatto e si attendono le decisioni degli inquirenti. Circa dieci anni fa a Rocca di Papa c'era stato l'arresto di alcune persone per i continui furti di legname. Il comandante Alfonsi, però, rassicura: «Questo reato è quasi sparito. Inoltre a causa della crisi economica non si ritrovano più nei boschi neanche tante discariche di materiali inerti e pericolosi».

Luigi Jovino
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Picchia la moglie ex ballerina, arrestato dai carabinieri un cantante di piano bar

CIAMPINO

Solo tre giorni fa a Ciampino l'arresto di uno stalker per minacce ed aggressioni alla ex compagna e ieri ancora un caso di violenza domestica sfociata in un arresto. L'aggressore è un uomo di 48 anni, residente nel Comune aeroporuale, a cui è stato convalidato l'arresto dopo il giudizio con rito direttissimo, per aver picchiato, per l'ennesima volta, la moglie, facendola finire in ospedale con diverse contusioni e la frattura del setto nasale. La vittima, una 33enne di origine croata, ex-ballerina, sposata con il suo aggressore, da cui ha avuto due bambini di 4 e 6 anni, è

stata picchiata con calci e pugni dal marito durante una lite. Sotto choc e sanguinante la donna, appena ha potuto, si è allontanata da casa e si è presentata alla caserma dei carabinieri per denunciare l'accaduto. Soccorso dai militari, è stata trasportata al Policlinico di Tor Vergata dove, per le contusioni



ni al volto e alla testa e la frattura del setto nasale, ha avuto dai medici una prognosi di 25 giorni. Da tempo i rapporti tra i coniugi, che si stanno separando, non erano più buoni. L'uomo, ex cantante di piano bar, attualmente senza lavoro, litigava spesso con la donna, anche davanti ai bambini e non esitava ad alzare le mani. Dopo le ultime percosse e la denuncia della moglie, è stato arrestato dai carabinieri. Accusato di minacce e aggressione, è stato giudicato con il rito direttissimo al tribunale di Velletri e, oltre alla convalida dell'arresto, gli è stato imposto l'allontanamento dalla casa.

Daniela Fognani
© RIPRODUZIONE RISERVATA

DALLAS
BAR- BIRRERIA- SALA SLOT
AVVISO AI SOCI
APERTI 7 GIORNI SU 7
DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 2.30
OLTRE 25 TIPI DI BIRRE ARTIGIANALI
ALLA SPINA ED IN BOTTIGLIA
DAL GIOVEDÌ ALLA DOMENICA SERATE A TEMA
CONNESSIONE WI-FI LIBERA E SCHERMI SKY
PER I NUOVI ISCRITTI LA TESSERA È GRATUITA
VIA GASPERINA 308, ANGOLO TUSCOLANA (RM)
PER INFO E PRENOTAZIONI TEL. 06/7236920
PAGINA FACEBOOK (DALLAS CLUB ROMA)

Il Casale della Certosa
Unico posto alle porte di Roma dove puoi organizzare i tuoi eventi
proponi per credere...



Via Pietrelcina, 6/8 - 00134 Roma
Tel. 06.71387560 - 06.71383053
Cell. 329.5671872 - Fax 06.71383057
www.casalecertosa.it email: info@casalecertosa.it



Città di Albano Laziale

Oggi pomeriggio, presso il Centro Anziani di Pavona, è stato presentato il progetto per la realizzazione del Sottopasso ferroviario su Via Piani di Monte Savello (approvato in Consiglio Comunale il 5 maggio 2014).

Alla presenza del Sindaco Nicola Marini, del Vice Sindaco Maurizio Sementilli, Assessori e Consiglieri comunali è stato esposto il piano di lavoro che porterà

all'eliminazione del passaggio a livello dando così una soluzione definitiva alla viabilità di Pavona e della Zona industriale.

I lavori avranno inizio nel marzo 2015 e il progetto prevede circa 15 mesi per il suo completamento.

È un'opera il cui costo ammonta a euro 8.347.515,42, diviso tra finanziamenti RFI, contributo Regionale, fondi RFI "Grandi Strutture" e il Comune di Albano Laziale che ha stanziato euro 581.949,13, tramite accensione di un mutuo.

La rete stradale di quel tratto ha sempre mostrato diverse criticità, sia per i rischi legati al passaggio dei treni, sia per l'impossibilità del transito dei mezzi di soccorso, quando è attivo il passaggio a livello, e non ultimo, per l'inquinamento atmosferico e acustico causato dalla auto in attesa.

Il progetto presentato prevede la realizzazione di una galleria lunga 130 metri in asse a Via Piani di Monte Savello sotto la linea ferroviaria Roma-Velletri. La nuova viabilità si svilupperà con l'asse principale partendo dalla Via Nettunense, si snoderà verso la Zona industriale e lungo gli assi secondari che consentiranno agli autoveicoli e mezzi pesanti di raggiungere tutte le destinazioni.

I benefici calcolati, oltre al miglioramento della circolazione in generale, porteranno ad una maggiore valorizzazione delle attività produttive. Inoltre si avranno:

- Un ridotto impatto ambientale con sostanziale mantenimento dello stato dei luoghi inalterato
- L'abbattimento dell'inquinamento acustico e atmosferico
- L'eliminazione dei tempi d'attesa
- L'eliminazione dei rischi legati al transito dei treni
- Il miglioramento della sicurezza stradale
- Il miglioramento delle condizioni di viabilità delle abitazioni limitrofe
- La possibilità per i mezzi di soccorso di intervenire senza ostacoli causati dal passaggio a livello



- [Chi siamo »](#)
- [Associarsi](#)
- [La Vostra vetrina](#)
- [PARTNERS](#)
- [Contattaci](#)

- [Articoli](#)



Lazionauta
il sito sui piccoli comuni del Lazio

[Lazionauta](#) il sito sui piccoli comuni del Lazio

- [Territorio »](#)
- [Autopromozione locale »](#)
- [Sagre e weekend »](#)
- [Lazio dentro le mura »](#)
- [Calendario](#)
- [Star \(*\) Bene »](#)
- [Notizie »](#)

Arriva il sottopasso

🕒 13/11/2014 🗨️ 0 commenti

Mi piace

0

8+1

0

Condividi

0



Albano. Giovedì 13 novembre nel pomeriggio nel Centro Anziani di Pavona, è stato presentato il progetto per la realizzazione del Sottopasso ferroviario su Via Piani di Monte Savello (approvato in Consiglio Comunale il 5 maggio 2014). Alla presenza del Sindaco Nicola Marini, del Vice Sindaco Maurizio Sementilli, Assessori e Consiglieri comunali è stato esposto il piano di lavoro che porterà all'eliminazione del passaggio a livello dando così una soluzione definitiva alla viabilità di Pavona e della Zona industriale.

I lavori avranno inizio nel marzo 2015 e il progetto prevede circa 15 mesi per il suo completamento.

È un'opera il cui costo ammonta a euro 8.347.515,42, diviso tra finanziamenti RFI, contributo Regionale, fondi RFI "Grandi Strutture" e il Comune di Albano Laziale che ha stanziato euro 581.949,13, tramite accensione di un mutuo.

La rete stradale di quel tratto ha sempre mostrato diverse criticità, sia per i rischi legati al passaggio dei treni, sia per l'impossibilità del transito dei mezzi di soccorso, quando è attivo il passaggio a livello, e non ultimo, per l'inquinamento atmosferico e acustico causato dalla auto in attesa.

Il progetto presentato prevede la realizzazione di una galleria lunga 130 metri in asse a Via Piani di Monte Savello sotto la linea ferroviaria Roma-Velletri. La nuova viabilità si svilupperà con l'asse principale partendo dalla Via Nettunense, si snoderà verso la Zona industriale e lungo gli assi secondari che consentiranno agli autoveicoli e mezzi pesanti di raggiungere tutte le destinazioni.

I benefici calcolati, oltre al miglioramento della circolazione in generale, porteranno ad una maggiore valorizzazione delle attività produttive. Inoltre si avranno:

- Un ridotto impatto ambientale con sostanziale mantenimento dello stato dei luoghi inalterato
- L'abbattimento dell'inquinamento acustico e atmosferico
- L'eliminazione dei tempi d'attesa
- L'eliminazione dei rischi legati al transito dei treni
- Il miglioramento della sicurezza stradale
- Il miglioramento delle condizioni di viabilità delle abitazioni limitrofe
- La possibilità per i mezzi di soccorso di intervenire senza ostacoli causati dal passaggio a livello

Condividi



[Associazioni](#), [News](#), [Roma](#)

[Olimpia Maidalchini detta la Papessa](#)

[Nasce a Nettuno un Club Forza Silvio](#)

Nessun commento... Lascia per primo una risposta!

Lascia un Commento

Nome (obbligatorio)

Email (obbligatoria)

Sito Web (opzionale)

Lascia il Commento

☐ Sì, aggiungimi alla newsletter.



Meta Magazine

 metamagazine.it<http://www.metamagazine.it/via-lavori-sottopasso-monte-savello-pavona-albano-laziale/>

Via ai lavori del sottopasso di Pavona

Oggi pomeriggio, presso il Centro Anziani di Pavona, è stato presentato il progetto per la realizzazione del Sottopasso ferroviario su Via Piani di Monte Savello di Pavona, (approvato in Consiglio Comunale il 5 maggio 2014).

Alla presenza del Sindaco Nicola Marini, del Vice Sindaco Maurizio Sementilli, Assessori e Consiglieri comunali, è stato esposto il piano di lavoro che porterà all'eliminazione del passaggio a livello dando così una soluzione definitiva alla viabilità di Pavona e della Zona industriale.



Pavona di Albano Laziale

I lavori avranno inizio nel marzo 2015 e il progetto prevede circa 15 mesi per il suo completamento. È un'opera il cui costo ammonta a euro 8.347.515,42, diviso tra finanziamenti RFI, contributo Regionale, fondi RFI Grandi Strutture e il Comune di Albano Laziale che ha stanziato euro 581.949,13, tramite accensione di un mutuo.

La rete stradale di quel tratto ha sempre mostrato diverse criticità, sia per i rischi legati al passaggio dei treni, sia per l'impossibilità del transito dei mezzi di soccorso, quando è attivo il passaggio a livello, e non ultimo, per l'inquinamento atmosferico e acustico causato dalle auto in attesa.

Il progetto presentato prevede la realizzazione di una galleria lunga 130 metri in asse a Via Piani di Monte Savello sotto la linea ferroviaria Roma-Velletri. La nuova viabilità si svilupperà con l'asse principale partendo dalla Via Nettunense, si snoderà verso la Zona industriale e lungo gli assi secondari che consentiranno agli autoveicoli e mezzi pesanti di raggiungere tutte le destinazioni.

I benefici calcolati, oltre al miglioramento della circolazione in generale, porteranno ad una maggiore valorizzazione delle attività produttive. Inoltre si avranno: un ridotto impatto ambientale con sostanziale mantenimento dello stato dei luoghi inalterato, l'abbattimento dell'inquinamento acustico e atmosferico, l'eliminazione dei tempi d'attesa, l'eliminazione dei rischi legati al transito dei treni, il miglioramento della sicurezza stradale, il miglioramento delle condizioni di viabilità delle abitazioni limitrofe, la possibilità per i mezzi di soccorso di intervenire senza ostacoli causati dal passaggio a livello.

Pavona: presentato il progetto del sottopasso ferroviario di Via Pian Savelli

I lavori inizieranno nel mese di marzo 2015 e verrà creata una galleria di 130 metri che permetterà di deviare il traffico anche pesante



Francesca Ragno · 13 Novembre 2014



E' stato presentato questo pomeriggio presso il Centro Anziani di Pavona, il progetto per la realizzazione del Sottopasso ferroviario su Via Piani di Monte Savello lungo la tratta ferroviaria Roma-Velletri e che cambierà la viabilità di Pavona e della zona industriale. I lavori avranno inizio nel marzo 2015 e il progetto prevede circa 15 mesi per il suo completamento.

L'opera costerà più di 8 milioni di euro finanziati sia dal Comune di Albano, la Regione Lazio e dalla Rete Ferroviaria Italiana. L'attuale passaggio a livello rende difficoltosa la viabilità della zona industriale di Pavona, impedendo il passaggio dei mezzi di soccorso e causando inquinamento atmosferico e acustico.

Il progetto presentato prevede la realizzazione di una galleria lunga 130 metri in asse a Via Piani di Monte Savello sotto la linea ferroviaria Roma-Velletri. La nuova viabilità si svilupperà con l'asse principale partendo dalla Via Nettunense, si snoderà verso la Zona industriale e lungo gli assi secondari che consentiranno agli autoveicoli e mezzi pesanti di raggiungere tutte le destinazioni.

La realizzazione del sottopasso ferroviario oltre ai benefici ambientali permetterà di evitare i rischi legati al transito del treno e migliorare la sicurezza e la viabilità stradale, favorendo anche il transito dei mezzi di soccorso.

ROMATODAY

PRESENTAZIONE
REGISTRATI
PRIVACY

INVIA CONTENUTI
HELP
CONDIZIONI GENERALI

[LA TUA PUBBLICITÀ SU ROMATODAY](#)

CANALI

HOME
CRONACA
SPORT
POLITICA
ECONOMIA
LAVORO

EVENTI
RECENSIONI
SEGNALAZIONI
FOTO
VIDEO
PERSONE

ALTRI SITI



LATINATODAY
PERUGIATODAY
ANCONATODAY
NAPOLITODAY
ILPESCARA
TUTTE »

SEGUICI SU



SEGUICI VIA MOBILE



24 ore in diretta

Castellinews.it

Quotidiano telematico indipendente di informazione dei Castelli Romani

Dopo l'approvazione in Consiglio comunale

Albano, a marzo i lavori per il sottopasso

Un'opera da 8 milioni di euro

Per una galleria sotterranea di centotrenta metri sotto la linea ferroviaria Roma-Velletri

Mirko Giustini

«Credo sia la soluzione migliore per il problema più urgente di Pavona» ha dichiarato Maurizio Sementilli, Assessore ai lavori pubblici. Il Vicesindaco ha presentato questa sera il progetto del nuovo sottopasso al Centro anziani di Pavona. Accanto a lui il Primo cittadino, Nicola Marini, il Presidente del centro Domenico Borgia e l'Ingegnere Marcello Scifoni. Il progetto prevede la realizzazione di una galleria sotterranea di centotrenta metri, sotto la linea ferroviaria Roma-Velletri. Per alleggerire il traffico su via Piani di monte Savello sono previste due bretelle, una che collegherà via Torino a via Latina e una che leggerà via Latina alla zona di Cancelliera. La spesa dell'opera, dal costo di 8.347.515,42 euro, sarà sostenuta dai finanziamenti di Rete ferroviaria italiana e dal Comune di Albano. Spesa finalizzata alla riduzione dell'impatto ambientale, dell'inquinamento (acustico e atmosferico) e, soprattutto, dell'attesa. Sementilli ha preso le distanze dal precedente tentativo (fallito) di realizzazione dell'infrastruttura, che è costato, secondo lui, 600mila euro. «Noi ci stiamo mettendo la faccia – ha dichiarato il Vicesindaco –. Non possiamo perdere questi soldi, pena il dissesto del Comune. A causa di ritardi negli espropri, la scorsa volta il Comune ha perso 600mila euro di ricorso». Al termine dell'esposizione gli ospiti hanno risposto alle legittime perplessità della platea. L'inizio dei lavori avrà inizio a marzo 2015, che proseguiranno per un 15 mesi e, se non ci saranno proroghe da parte delle aziende, termineranno a luglio del 2016. Non sono mancate le voci di dissenso. «Guarda caso le prime ruspe si vedranno a marzo 2015, a due mesi dalle elezioni – ha dichiarato il Consigliere Marco Moresco –. Mi dispiace constatare che anche questa Amministrazione, come la precedente, si giochi la carta del sottopasso solo adesso, a ridosso del ritorno alle urne. Inoltre le cifre spese per pagare il ricorso sono state appena di 300mila euro, non di 600mila».

Pubblicato il: **13.11.2014**

Stampa

[Chiudi]



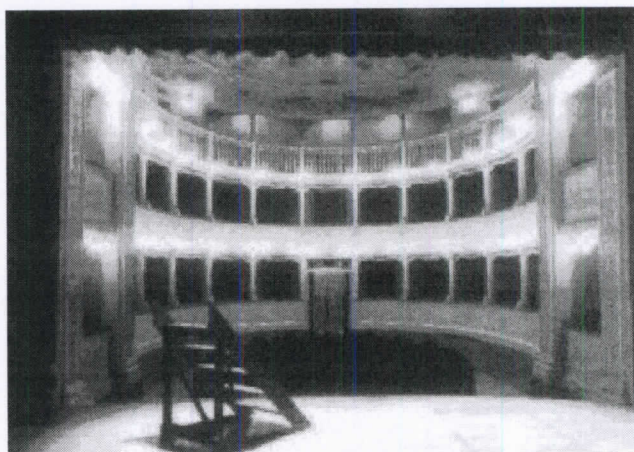
Meta Magazine

 [metamagazine.it](http://www.metamagazine.it)<http://www.metamagazine.it/via-stagione-teatrale-allalba-radians-albano-laziale/>

Inizia stagione teatrale al'Alba Radians

Sabato 15 novembre alle ore 21,00 si aprirà la Stagione Teatrale 2014/2015 presso il Teatro 'Alba Radians', organizzata dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con l'ATCL (Associazione Teatrale dei Comuni del Lazio). In scena Italia mia Italia di e con Maddalena Crippa – Regia di Peter Stein.

Grazie al successo delle precedenti edizioni, quest'anno oltre a proporre un cartellone vario con eventi come La gatta sul tetto che scotta, Cercasi Cenerentola della Compagnia della Rancia, La Vedova Allegra e Una famiglia quasi perfetta, saranno portate in scena ben quattro opere di teatro amatoriale, che ripropongono pièces come La doppia vita dei numeri di Erri De Luca, il capolavoro di Edoardo Scarpetta Miseria e Nobiltà, Trappola per topi liberamente ispirato a un giallo della Christie e il Cappello di Carta dell'autore romano contemporaneo Gianni Clementi.



Teatro Alba Radians di Albano Laziale

Come per le passate stagioni, sarà possibile sottoscrivere oltre al biglietto giornaliero (a partire da 15 euro), anche l'abbonamento sia per la stagione teatrale che per quella di teatro amatoriale. I biglietti per tutti gli spettacoli potranno essere acquistati presso il teatro Comunale 'Alba Radians' dal 3 novembre in poi, nelle date degli spettacoli dalle ore 18,30 (la domenica dalle 16,00) oppure dal lunedì al venerdì ore 9,00 – 13,00, lunedì e giovedì anche 16,00 – 18,00.

il Caffè.tv

dei CASTELLI ROMANI

PER L'ANNO 2014/2015

Università delle Tre Età: al via i corsi a Marino, Albano e Castel Gandolfo

13 novembre 2014, ore 10:07



Sono disponibili presso le sedi di Marino (piazza Palmiro Togliatti, Santa Maria delle Mole), Albano (viale Spagna 11, località Cecchina) e Castel Gandolfo (via Torretta 3) i corsi che l'Unitre, l'accademia di formazione delle Tre Età presieduta da Marcello Zega, ha programmato per l'anno 2014/2015. Aperta a studenti dai 18 ai 90 anni e oltre, l'associazione (www.unitredimarino.it / unitredimarino@libero.it / 06.93.00.000) ospita i suoi oltre 500 iscritti anche nei locali messi a disposizione dalla Cooperativa Sociale Gnosis di via Boville 1 dedita all'assistenza psicoterapeutica e medico specialistica. Tanti i percorsi educativi, formativi e informativi di vario livello, proposti dal centro in nome di cultura, incontro, socialità, amicizia e condivisione. Obiettivi che, come ricordato dal presidente Zega, rispondono ai principi di universalità, umiltà e umanità. Filosofia operativa che Unitre, nella sua attività, ispira all'Universitas del Medioevo i cui docenti prestavano la loro opera gratuitamente poiché ritenevano il sapere un dono dovuto. «I volti, i colori e le sfaccettature della solidarietà e condivisione brillantemente rappresentati da Unitre nelle molteplici attività portate avanti in nome dell'incontro e dell'amicizia – hanno affermato gli assessori Esposito e Palozzi – testimoniano come una comunità si possa considerare ricca proprio grazie a tasselli di specificità e preziosità come il gruppo guidato da Marcello Zega di cui apprezziamo la propositività e volontà di dare un segno, tangibile, di presenza collaborativa».

Gli istituti scolastici dei Castelli tra criticità, scarsa manutenzione e...rischio occupazioni?

di **Michela Emili**

E' ancora in via di definizione il piano di dimensionamento per l'anno 2015/2016 delle Istituzioni scolastiche della Regione Lazio, che lo scorso ottobre ha visto i rappresentanti degli Istituti scolastici del territorio riunitisi al liceo scientifico "Bruno Touschek" di Grottaferrata per rappresentare problemi strutturali e richieste di nuove attivazioni.

Tante le criticità avanzate alla Provincia di Roma e alla Regione Lazio, sullo sfondo della manifestazione organizzata dagli studenti del liceo classico di Frascati "Marco Tullio Cicerone" (LEGGI QUI), quando, alla luce della minaccia del mancato raggiungimento del numero di iscrizioni al termine del monitoraggio triennale – di recente inserimento – centinaia di studenti hanno marciato in corteo da villa Sciarra sino al Comune per difendere la loro scuola.

Temi scottanti e comuni quello della manutenzione delle strutture e la richiesta di nuovi spazi didattici: dall'Istituto "Via Romana 11" di Ciampino passando per il liceo classico "Ugo Foscolo" di Albano, dove l'ascensore è da tempo non funzionante, allo scientifico "Volterra" di Ciampino, il grido è unanime.

Temi e preoccupazioni che, la cosa non è affatto nuova, potrebbero ben presto portare ad agitazioni interne agli istituti stessi, sfociando in occupazioni. Del resto il periodo è quello giusto, a ridosso delle festività natalizie o poco prima, soventi sono tali colpi di mano ad opera degli



studenti più intraprendenti.

L'anno scorso intorno alla metà del mese di novembre quasi tutte le scuole castellane erano in rivolta, chi più chi meno, con svariate forme e persistenza. Tutti con una serie di motivazioni alla mano per cui protestare, e con le casse vuote di certo non è poi difficile trovarne. In molti edifici i giorni di stop forzato delle lezioni sono stati persino impiegati per opere di manutenzione "fai da te".

Ai problemi strutturali si aggiungono poi richieste di nuove attivazioni, in linea con l'adeguamento della formazione ai tempi che corrono. Il "Touschek" richiede, esattamente come l'anno scorso, il "liceo sportivo", il "Foscolo" di Albano richiede per la sede di via Stella l'attivazione dell'indirizzo "economico-sociale", l'istituto "Via Romana 11" di Ciampino chiede "arti figurative" e "scenografia", il "Landi" di Velletri il "liceo internazionale francese e spagnolo" così come il Volterra, mentre l'itis Vallauri sempre a Velletri guarda invece a "biotecnologie ambientali".

CastellineWS.it

Quotidiano telematico indipendente di informazione dei Castelli Romani

24 ore in diretta

Venerdì 14 novembre

Cultura, ad Albano sbarca lo Steampunk

*Serata di approfondimento presso la Palazzina Vespignani**Viaggio nelle varie declinazioni del filone artistico nato negli anni Sessanta**Redazione*

Ucronia, fantascienza, allostoria, fantasmagoria, sono solo alcuni dei termini chiave utili per presentare nel migliore dei modi l'universo culturale dello Steampunk. Nato negli anni Sessanta, questo affascinante filone narrativo prende a prestito dalla storia (ad esempio la Londra vittoriana) ambientazioni e tecnologie, costumi e linguaggi (steam significa vapore in inglese), per dare vita a fantastici e spesso anacronistici panorami, intrisi di fantasia e creatività, caratterizzati dalla meraviglia per le invenzioni del secolo appena passato e da un'estetica irresistibile. Venerdì 14 novembre alla Palazzina Vespignani di Albano, Posto Unico e l'associazione Mister Freedom-Brigata Cinematica proporranno una serata intera di approfondimento dedicata alla cultura Steampunk e alle sue diverse declinazioni artistiche e figurative, dal titolo: "Steampunk, il futuro di ieri".

Evento nell'evento sarà la proiezione (due spettacoli, alle 18:30 e 22:30) di "The Zero Theorem" del grande Terry Gilliam, un'esclusiva assoluta sul territorio dei Castelli Romani (il film non è stato ancora distribuito in nessun cinema del Lazio), che sarà preceduto dall'incontro con alcuni esponenti di rilievo del movimento Steampunk: il Gruppo Alcabhiti, i fondatori del celebre SteamFest di Roma e il regista Nick Zurlo. Per la sezione visiva ci saranno anche i cortometraggi "The Technician" di Nick Zurlo (2011) e "The Craftsman" di Marcello Baretta (2014), mentre per tutta la serata si potrà apprezzare la mostra di opere grafiche di Marcello Lupo.

Pubblicato il: **13.11.2014**

Stampa

[Chiudi]